

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)
MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE
PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE 1° APRILE - 30 GIUGNO 2019
APPLICAZIONE DAL 1° OTTOBRE FINO AL 31 DICEMBRE 2019

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000	10,69%	17,3625%
	oltre 5.000	8,41%	14,5125%
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	15,29%	23,1125%
	oltre 1.500	15,52%	23,4000%
FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO	fino a 50.000	6,88%	12,6000%
PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E	da 50.000 a 200.000	5,06%	10,3250%
ANTICIPO FORNITORI	oltre 200.000	3,08%	7,8500%
CREDITO PERSONALE		9,98%	16,4750%
CREDITO FINALIZZATO		8,97%	15,2125%
FACTORING	fino a 50.000	5,14%	10,4250%
	oltre 50.000	2,66%	7,3250%
LEASING IMMOBILIARE - A TASSO FISSO		4,16%	9,2000%
	- A TASSO VARIABILE	3,00%	7,7500%
LEASING AERONAVALE E SU AUTOVEICOLI	fino a 25.000	6,92%	12,6500%
	oltre 25.000	6,42%	12,0250%
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	7,54%	13,4250%
	oltre 25.000	4,64%	9,8000%
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA - A TASSO FISSO		2,67%	7,3375%
	- A TASSO VARIABILE	2,39%	6,9875%
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 15.000	11,36%	18,2000%
	oltre 15.000	8,13%	14,1625%
CREDITO REVOLVING		16,09%	24,0900%
FINANZIAMENTI CON UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO		11,13%	17,9125%
ALTRI FINANZIAMENTI		8,61%	14,7625%

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.

Si precisa che, con riferimento agli interessi di mora, si intendono usurari gli interessi che superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi e comunque convenuti, a qualunque titolo, indipendentemente dal momento del loro pagamento. Ai fini del rispetto della soglia degli interessi di mora usurari i tassi medi pubblicati trimestralmente per il complesso degli altri prestiti (esclusi i mutui ipotecari ultraquinquennali e le operazioni di leasing) devono essere maggiorati di 3.1 punti percentuali e poi aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali.